



*Comune di Fauglia*

*Provincia di Pisa*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69

Data 30.11.2010

### ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE R.U. PER AMPLIAMENTO AREA POSTA IN FAUGLIA LOC. MONTALTO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI. - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladieci** addi **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1 - CARLI CARLO	P
2 - PETRINI FULVIA	P
3 - ROSSI CIRANO MAURIZIO	P
4 - MACCHIA SERGIO	P
5 - CORSINI ROBERTO	A
6 - BANI MARCELLO	P
7 - MAZZANTI MARA	P
8 - PERRONE MARINA BRUNA	P
9 - POLITI CLAUDIO	P
10 - GIACHETTI FRANCA	P
11 - CECCANTI CARLO	P
12 - GIAMPAOLI FABRIZIO	P
13 - MONACO ANTONIO	P
14 - FROLI RICCARDO	A
15 - FRANCHINI FEDERICO	P
16 - ROSSI ALBERTO	P
17 - LOMBARDO ANTONIO	P

Totale presenti **15**

Totale assenti **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Assiste alla seduta l'assessore extraconsiliare **LIPPI dott.ssa Romina**

Presiede il Sig. **Carlo Carli**- SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **.Dott. Fabrizio Petruzzi**

Delibera di C.C. n. 69 del 30.11.2010

**P A R E R I**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to Dr. Arch. Tognoni**

---

**IL RAGIONIERE  
F.to Dr.ssa Ciato**

---

**OGGETTO: Variante al vigente Regolamento Urbanistico per ampliamento area a servizi in Fauglia loc. Montalto finalizzato alla realizzazione di un Centro di Raccolta di Rifiuti Urbani differenziati – Determinazioni sulle osservazioni e contributi pervenuti e approvazione.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 26 del 27.07.2003 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Fauglia, pubblicato sul BURT n. 45 del 05.11.2003;
- con deliberazione consiliare n. 45 del 15.12.2005 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Fauglia, pubblicato sul BURT n. 9 del 01.03.2006;

Dato atto:

- della volontà dell'Amministrazione di dotare il territorio comunale di un centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati fruibile dagli abitanti del capoluogo e delle frazioni, al fine di agevolare ed incentivare i quantitativi di conferimento dei rifiuti;

Considerato che:

- per la realizzazione di detta opera è stata individuata un'area di proprietà comunale posta ad est di Fauglia all'incrocio tra via Montalto con la S.P. delle Colline per Lari n. 35, ricadente nel vigente P.S. nel "Sistema B del Territorio Rurale", Sub Sistema B 2 "Aree a prevalente funzione agricola", adiacente all'area a servizi su cui insiste il depuratore di Fauglia;

Tenuto conto che:

- per rendere urbanisticamente conforme l'intervento programmato, si è reso necessario procedere all'elaborazione di una variante alla vigente strumentazione urbanistica mediante la predisposizione di apposita variante al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale, dove prevedere un ampliamento dell'area a servizi esistente posta all'incrocio tra via Montalto con la S.P. delle Colline per Lari n. 35, su cui insiste il depuratore di Fauglia;

Preso atto che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 29/05/2010 è stato affidato l'incarico alla predisposizione di dette varianti, compreso la necessaria documentazione in materia di valutazione ambientale, al Responsabile del Settore 3 Arch. Andrea Tognoni, ed è stato istituito ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005, il Garante della Comunicazione relativamente al procedimento di variante in oggetto, individuato nella figura del Dott. Fabrizio Petrucci Segretario Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 15.06.2010 immediatamente esecutiva, è stato approvato l'avvio del procedimento relativo alla variante al P.S. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005;
- contestualmente al soprarichiamato avvio del procedimento è stato proceduto ad avviare l'iter di Valutazione Ambientale Strategica VAS con la predisposizione del documento preliminare ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10-11/2010, trasmesso unitamente all'avvio del procedimento di cui sopra ai vari soggetti competenti in materia ambientale ed enti sovra comunali competenti per l'iter pianificatorio, per le necessarie consultazioni, finalizzate a definire la portata ed il livello più adeguato delle informazioni di cui tener conto nella predisposizione dei successivi atti;
- entro il termine di 30 gg. stabilito per le suddette consultazioni, non sono pervenuti contributi integrativi da parte dei soggetti coinvolti nell'iter pianificatorio e di valutazione ambientale;
- relativamente agli apporti pervenuti da parte di alcuni soggetti interessati al procedimento oltre il termine di cui sopra, gli stessi sono stati assunti quali contributi da valutare in sede di consultazioni;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 05.08.2010 immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante al P.S. contestualmente all'adozione del Rapporto Ambientale relativo alla procedura di VAS di cui alla L.R. 10/2005;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 05.08.2010 immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante al R.U.;
- in data 16.08.2010 prot. n. 6314 è stato provveduto ad inviare ai vari soggetti competenti in materia ambientale ed enti sovra comunali competenti per l'iter pianificatorio, gli atti di adozione dei soprarichiamati provvedimenti completi dei relativi allegati;
- ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2005, i suddetti atti completi degli allegati, sono stati depositati a

libera visione al pubblico per le dovute consultazioni presso l' Ufficio Tecnico comunale, per la durata di 60 gg. dalla data di pubblicazione degli avvisi di adozione sul BURT n. 34 del 28.08.2010;

- il termine per la presentazioni di eventuali osservazioni e/o contributi scadeva il 23.10.2010;
- entro tale termine è pervenuta n.1 osservazione formulata dalla Regione Toscana parte integrante del Parere Motivato espresso dall' Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale istituita ai sensi della L.R. 10/2010 con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.05.2010, allegato in copia al presente atto sotto la lett. "A";
- in merito a detta osservazione ed al contributo pervenuto oltre il termine di scadenza delle consultazioni dell' avvio del procedimento della variante al P.S. e del documento preliminare di VAS da parte di ARPAT, il Responsabile del procedimento delle varianti nonché soggetto proponente nell'ambito della procedura di VAS, ha formulato le controdeduzioni tecniche riportate nella "Proposta di controdeduzioni delle osservazioni", il tutto parte integrante del Parere Motivato di cui al punto precedente, e predisposto specifica dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 10/2010 allegata al presente atto con la lett. "B";

Visto:

- il Parere Motivato di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.123 del 06.11.2010 espresso dall' Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale istituita ai sensi della L.R. 10/2010 con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.05.2010 completo dei relativi allegati quali: copia delle osservazioni e contributi pervenuti, la "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni e contributi pervenuti" predisposta dal responsabile dal procedimento della variante nonché proponente nell'ambito della procedura di VAS ;
- la dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 10/2010, predisposta dal responsabile del procedimento della variante nonché proponente nell'ambito della procedura di VAS;
- il parere positivo con prescrizioni dell' URTAT, in merito alle integrazioni predisposte alle indagini geologiche-tecniche di supporto alla variante, per le quali si renderà necessario nelle successive fasi di progettazione definitiva dell' impianto, garantire il rispetto delle medesime prescrizioni;
- il Rapporto del garante della comunicazione predisposto ai sensi dell'art. 20 della L.r. 1/2005;
- la Legge Regionale 1/2005 e s.m.i., in particolare l' art.. 17;
- La Legge Regionale 10/2010, in particolare l'art. 27;
- l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Settore 3 ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Omeso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzione di entrata;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamato dal Presidente:

<b>PRESENTI</b>	<b>N. 15</b>	<b>VOTANTI N.</b>	<b>15</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>N. 11</b>		
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>N. 2 (Monaco – Franchini)</b>		
<b>ASTENUTI</b>	<b>N. 2 (Rossi A. – Lombardo)</b>		

### **DELIBERA**

1. di assumere le controdeduzioni alle osservazioni e contributi presentati, facendo propria la "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute" formulate dal responsabile del procedimento della variante nonché proponente nell'ambito della procedura di VAS allegate al Parere Motivato di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.123 del 06.11.2010 espresso dall' Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale istituita ai sensi della L.R. 10/2010 con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 29.05.2010, dalla quale si evince che non si è reso necessario apportare delle modifiche agli elaborati di variante ed al Rapporto Ambientale adottati , ad eccezione dell'adeguamento del termine lessicale con cui era stata individuata nella

documentazione di variante al P.S. e R.U. l'attività prevista, in coerenza con l'art. 183 del D.Lgs. 152/2006, e più precisamente "Centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati" anziché "Isola Ecologica";

2. di approvare per le motivazioni espresse in premessa la variante al vigente R.U. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005 adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 05.08.2010, relativa all'ampliamento dell' area a servizi posta in Fauglia, incrocio tra via Montalto e la S.P. delle Colline per Lari, finalizzata alla realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti urbani differenziati, composta dal fascicolo contenente:
  - relazione tecnico/urbanistica del responsabile del procedimento modificata a seguito di accoglimento delle osservazioni;
  - stralcio degli elaborati stato attuale e di variante modificati a seguito di accoglimento delle osservazioni
  - rapporto del garante della comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005;
3. di dare atto che per quanto riguarda la procedura di valutazione ambientale strategica VAS di cui la L.R. 10/2010 per la variante in oggetto, debba esser fatto riferimento al Rapporto Ambientale approvato contestualmente alla variante al P.S. richiamata in premessa;
4. Di dare mandato al Responsabile del Settore 3 di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 1/2005 nonché dall'art. 28 della L.R. 10/2010.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Riconosciuta l'urgenza, con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

<b>PRESENTI</b>	<b>N. 15</b>	<b>VOTANTI N.</b>	<b>15</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>N. 11</b>		
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>N. 2 (Monaco – Franchini)</b>		
<b>ASTENUTI</b>	<b>N. 2 (Rossi A. – Lombardo)</b>		

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 69 del 30.11.2010

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**Carlo Carli**

---

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**Fulvia Petrini**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Petruzzi**

---

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Petruzzi**

---

---

Che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/200)

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fabrizio Petruzzi**

---